



Comunicato stampa

Regione, BB.CC.: rapina a mano armata nell'area Archeologica di Segesta. Personale a rischio in tutti i siti dei beni culturali in Sicilia.

Palermo, 24 settembre 2013

Domenica 22 settembre 2013, – secondo quanto riferitoci dai lavoratori – alcuni malviventi hanno compiuto una rapina a mano armata contro l'unico dipendente in servizio presso la biglietteria del Parco Archeologico di Segesta: il lavoratore, dopo essere stato immobilizzato, è stato costretto a consegnare gli incassi degli ultimi giorni oltre agli effetti personali.

Recentemente anche le aree archeologiche di Selinunte e Siracusa erano state teatro di simili atti criminosi.

<<Esprimiamo ai lavoratori la nostra solidarietà – sottolineano i sindacalisti di Cobas/Codir e Sadirs, Michele D'Amico e Giuseppe Salerno – ma non ci rimane che constatare che le nostre precedenti richieste di rafforzare i servizi di vigilanza sono rimaste inascoltate nonostante fossero concretamente in linea con i reali rischi occorsi>>.

<<Chiediamo – proseguono i sindacalisti di Cobas/Codir e Sadirs – un'immediata ispezione dei luoghi dove il personale di vigilanza presta la propria opera durante tutti i turni, e auspichiamo che venga rispettato ovunque il numero minimo di tre unità di personale, dotandolo anche di tecnologie atte a rafforzare il sistema di sicurezza>>.

<<Abbiamo chiesto, inoltre, – concludono D'Amico e Salerno – un urgentissimo incontro con l'Assessore ai Beni Culturali al fine di rivedere l'organizzazione della sicurezza dei siti culturali, di dotare il personale di vestiario e di sistemi di sicurezza che possa rafforzare l'immagine del personale addetto alla sicurezza e di dotare i siti culturali di sistemi di protezione dei valori ad orologeria per disincentivare il fenomeno criminoso>>.

Michele D'Amico, Cobas/Codir, 3939962916
Giuseppe Salerno, Sadirs, 3922487350
Giuseppe Di Paola, Sadirs, 3204383550

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA